

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

**Attuazione delle misure relative al
Percorso 5 – Ricollocazione Collettiva**

**Avviso integrato con determinazione direttoriale
del 10 gennaio 2024**

Piano Attuativo della Regione Umbria (PAR)

(DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 e DGR n. 1129 del 31 ottobre 2023)

Sommario

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione	3
SEZIONE 2. Riferimenti normativi	5
SEZIONE 3. Definizioni.....	11
SEZIONE 4. Dotazione finanziaria	12
SEZIONE 5. Soggetti realizzatori.....	12
SEZIONE 6. Beneficiari e interventi realizzabili.....	13
6.1 Beneficiari	13
6.2 Condizionalità per i beneficiari.....	14
6.3. Tavoli di gestione degli Ammortizzatori Sociali.....	14
6.4 Piani di Politica Attiva	15
6.5 Avvisi a Sportello	15
6.5.1 Partenariati.....	15
6.5.2 Tipologia di progetti e modalità di presentazione.....	16
6.5.3 Procedure di valutazione	16
6.6 Processo di presa in carico dei beneficiari e di erogazione dei Servizi	18
6.7 Attività finanziabili e Unità di Costo Standard (UCS).....	21
6.8 Caratteristiche delle erogazioni economiche	23
6.9 Criteri di ammissibilità	24
SEZIONE 7 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dell'Assegno GOL	24
7.1 Durata dei percorsi	25
SEZIONE 8 - Spese ammissibili	25
SEZIONE 9 - Termini e modalità di presentazione della dichiarazione di disponibilità e documentazione da trasmettere.....	25
SEZIONE 10 - Modalità di valutazione e approvazione della dichiarazione.....	25
SEZIONE 11 - Obblighi dei soggetti realizzatori	26
SEZIONE 12 - Modalità di gestione degli interventi.....	26
SEZIONE 13 - Modalità di riconoscimento della spesa e rendicontazione.....	26
SEZIONE 14 - Modifiche dell'avviso	26
SEZIONE 15 - Modifiche/variazioni del progetto	26
SEZIONE 16 - Responsabile dell'avviso.....	27
SEZIONE 17 - Tutela della privacy.....	27
SEZIONE 18 - Meccanismi sanzionatori	27
SEZIONE 19 - Potere sostitutivo	27
SEZIONE 20 Controversie e Foro competente.....	27
SEZIONE 20 Rinvio.....	27
Allegati.....	27

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che costituisce l'azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da considerarsi in una logica integrata ed in sinergia con il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) volto a rinnovare la rete dei servizi per il lavoro, migliorare l'integrazione dei sistemi informativi e in generale, aumentare la prossimità dei cittadini e l'erogazione degli interventi personalizzati.

La centralità di questa missione sono le politiche di sostegno all'occupazione: formazione e riqualificazione dei lavoratori, nonché attenzione alla qualità dei posti di lavoro creati per accompagnare la modernizzazione del sistema economico del Paese e la transizione verso un'economia sostenibile e digitale.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il 2022, alla Regione Umbria 11.264.000,00 euro di risorse PNRR, alle quali si aggiungono ulteriori 665.000,00 euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale.

Per il 2023 l'assegnazione definita per la Regione Umbria con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24.08.2023 è pari a 17.400.000,00 euro.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta regionale dell'Umbria ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con DGR n. 149 del 25 febbraio 2022, in seguito approvato da Anpal con Nota n. 6389 del 15/05/2022; il PAR GOL Umbria è stato aggiornato con DGR n. 1129 del 31 ottobre 2023 in relazione al decreto ministeriale di riparto 2023, con approvazione di Anpal di cui alla Nota n. 17805 del 22 novembre 2023.

Il PAR dell'Umbria mira a realizzare un'azione strategica e unitaria, al fine di garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace rivolto alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di *assessment*, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

La Regione Umbria con DGR 595 del 15 giugno 2022 ha individuato quale soggetto incaricato dell'attuazione del PAR GOL ARPAL Umbria, istituita con LR n. 1/2018 e s.m.i., cui è affidata la gestione dei Centri per l'impiego, il raccordo pubblico-privato dei soggetti del mercato del lavoro, la gestione delle procedure di competenza della Regione connesse agli ammortizzatori sociali e di licenziamento collettivo, il supporto alla Giunta regionale per le attività di elaborazione normativa e di programmazione.

Per accedere alle opportunità offerte dal Programma GOL Umbria i beneficiari potranno rivolgersi sia ad uno dei CPI, sia ad uno dei soggetti accreditati e convenzionati con ARPAL per la realizzazione in via preliminare di un servizio di *assessment*, in esito al quale il beneficiario sarà indirizzato ad uno dei 5 percorsi previsti dal PAR, in coerenza con Il Programma GOL nazionale, adottato con il decreto interministeriale del 5 Novembre 2021, nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai suoi bisogni occupazionali:

- **Percorso 1 - Reinserimento occupazionale:** rivolto alle persone più facilmente ricollocabili, prevede interventi di breve durata con attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling":** rivolto a lavoratori che necessitano di aggiornare le proprie competenze, prevede attività di orientamento specialistico, formazione per l'aggiornamento (upskilling), accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 3 - Riqualificazione "Reskilling":** rivolto a lavoratori che necessitano di interventi di riqualificazione, include attività di orientamento specialistico, formazione per la riqualificazione (reskilling), accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;

- **Percorso 4 - Lavoro e Inclusione:** rivolto a soggetti fragili, in carico ai servizi sociali, prevede attività di orientamento specialistico, formazione per l'aggiornamento delle competenze, tirocinio, accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** rivolto a lavoratori a rischio di disoccupazione in contesti di crisi aziendale, prevede attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, formazione, formazione per le competenze digitali.

Il **Percorso 5 – Ricollocazione collettiva** è caratterizzato da “precocità dell'intervento- tipicamente attivato con i lavoratori ancora formalmente occupati; il coinvolgimento dell'azienda e dei rappresentanti dei lavoratori – parte attiva nella ricerca delle soluzioni e nella costruzione del progetto; l'attivazione di strumenti di gruppo accanto eventualmente a quelli individuali [...]; la specificità dei percorsi proposti – potenzialmente orientati più che ad un generale riposizionamento sul mercato del lavoro ad una specifica soluzione di gruppo che favorisca il reimpiego collettivo”.

ARPAL Umbria, in coerenza con gli obiettivi del Programma GOL e sulla base di quanto previsto dal PAR regionale, intende accompagnare i percorsi di crisi aziendale per la realizzazione sia di percorsi formativi, individualizzati e collettivi, destinati a lavoratori le cui imprese si trovino in una situazione di riorganizzazione, riconversione e mutamento delle attività produttive, sia percorsi di ricollocazione collettiva destinati a lavoratori in transizione per effetto di crisi aziendali che prevedono esuberi di personale.

Gli interventi dovranno favorire i progetti di trasformazione o la ricollocazione dei lavoratori in esubero, e saranno mirati a colmare gli eventuali gap formativi legati ai fabbisogni aziendali o del territorio. Si intende in tal modo confermare la centralità dei Tavoli di gestione delle procedure di crisi, in continuità con le buone pratiche promosse da ARPAL Umbria nella gestione dei Piani di Politica Attiva collegati agli Ammortizzatori Sociali così come previsto tra i compiti dell'Agenzia dall' art. 14 della LR 1/2018.

Le finalità sono molteplici e riguardano i bisogni complessi delle aziende in crisi, sia in riferimento alle transizioni occupazionali, sia rispetto alla formazione nei casi in cui gli ammortizzatori sociali siano impiegati in un processo di trasformazione e/o reindustrializzazione per fronteggiare attivamente la crisi.

Nello specifico le progettualità potranno essere impiegate nelle seguenti situazioni:

- crisi conclamata che si evolve verso una situazione di esubero, o di rischio di esubero, di tutti o di parte dei lavoratori interessati; in questo caso i lavoratori possono essere coinvolti in percorsi di ricollocazione, di creazione di impresa o workersbuyout e di adeguamento delle competenze verso le esigenze del mercato del lavoro;
- crisi conclamata che prevede una riorganizzazione dei layout, di reindustrializzazione o di vendita degli asset produttivi; i lavoratori possono essere coinvolti in percorsi di aggiornamento delle competenze o in progetti di riqualificazione

Gli accordi di Politica Attiva stipulati tra le parti dovranno pertanto contenere un'attenta e documentata analisi dell'evoluzione della situazione aziendale, in modo che i destinatari delle azioni siano coinvolti in percorsi di acquisizione o adeguamento delle competenze utili all'impresa per superare la fase di transizione, ovvero per supportare la ricollocazione collettiva in caso di rischio di esuberi.

Il presente Avviso disciplina le modalità attuative degli interventi rivolti ai beneficiari del Percorso 5 – Ricollocazione collettiva e l'adesione dei soggetti realizzatori delle misure previste dal Percorso 5, individuati nei Centri per l'Impiego regionali, nelle Agenzie per il lavoro selezionate con Determinazione Direttoriale n. 1070 del 5.09.2022 e negli Organismi di formazione individuati con Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1018 del 12/08/2022 per l'erogazione della formazione.

Tali soggetti possono anche operare in partenariato in risposta a specifici Avvisi a sportelli per la realizzazione di progetti finalizzati a supportare il mantenimento o la transizione occupazionale con interventi che, sulla base degli accordi tra le parti, tengano conto delle competenze dei lavoratori e delle opportunità occupazionali territoriali o di settore.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

Il presente Avviso è in linea con il target nazionale secondo cui almeno l'80% dei CPI per ogni Regione entro il 2025 devono rispettare i LEP del GOL.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di **DNSH “do no significant harm”** (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste devono porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 presente nell'allegato “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione

per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Legge 29 dicembre 2021, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023 n. 85;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 8 agosto 2023 “Supporto per la formazione lavoro”;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 8 agosto 2023 “Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa”;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113,

recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

- Circolare RGS n. 4 del giorno 18.01.2022 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze -RGS n. 27 del 21/06/2022 avente ad oggetto il «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR»;

- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze -RGS n. 28 del 4 luglio 2022 avente ad oggetto «controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale»;

- Circolare MEF Rgs del 26 Luglio 2022, n. 29 «Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori»;

- Circolare MEF Rgs del 11 Agosto 2022, n. 30 «Procedure di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR»;

- Circolare MEF Rgs del 13 Ottobre 2022, n. 33 «Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd DNSH);

- Circolare MEF Rgs del 17 Ottobre 2022, n. 34 «Linee Guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano di ripresa e resilienza»;

- Circolare MEF 7 dicembre 2022 n. 41, protocollo 265628, «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza «Richiesta di pagamento» alla C.E.»

- Circolare RGS n.1 del giorno 02.01.2023 «Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR»;

- Circolare RGS n. 10 del giorno 13.03.2023 recante «Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato»;

- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare MEF Rgs del 14 Aprile 2023, n. 16 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT.”;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27.04.2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare RGS n. 26 del 08.08.2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare RGS n. 27 del 15.09.2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Delibera del Commissario Straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l’attuazione dell’Assessment – Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Delibera del Commissario Straordinario dell’ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Circolare del Commissario Straordinario ANPAL n. 1 del 5.08.2022 avente ad oggetto “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell’ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell’ANPAL n. 12 del 7 novembre 2022
- Nota ANPAL del 5 dicembre 2022 di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell’ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 con particolare riferimento all’Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022;
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale

di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 24 agosto 2023 Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
- Circolare del Commissario Straordinario ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 “Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – GOL;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 13 del 18 dicembre 2023.

Normativa regionale

- Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 8, supplemento ordinario. n. 1, del 21/02/2018;
- Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1”;
- DGR n.1948/2004 “Regolamento per l'accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento”
- DGR n. 1168 del 17/10/2016 avente ad oggetto “Definizione degli standard dei servizi regionali per l'impiego in funzione delle novità introdotte dal D. Lgs n. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 425/2014” e tutti gli atti ivi richiamati;
- DGR n. 1209 del 24/10/2016 avente ad oggetto “Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro”.
- Delibera della Giunta Regionale n. 149 del 25 febbraio 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) dell'Umbria;
- Nota ANPAL n. 4453 del 1^ aprile 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Nota ANPAL n. 6389 del 13 maggio 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1129 del 31 ottobre 2023 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Proposta di aggiornamento del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL) approvato con D.G.R n. 149 del 25.02.2022;
- Nota ANPAL n. 17805 del 22 Novembre 2023 - Missione 5, C.1, R. 1.1 – Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esito della valutazione del quadro finanziario aggiornato con le risorse afferenti all'anno 2023 contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di GOL trasmesso dalla Regione Umbria;
- Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 15 giugno 2022 – “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1: PAR GOL. Adempimenti necessari all'attuazione”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 22 giugno 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- Delibera della Giunta Regionale n. 689 del 6 luglio 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 Riforma 1.1 – Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del servizio di Assessment;
- Determinazione Direttoriale n. 947 del 27 luglio 2022 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling);

- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1018 del 12 agosto 2022 - Approvazione dell'elenco degli organismi formativi ammessi e selezionati alla realizzazione della formazione, ex D.G.R. 627 del 22/06/2022;
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1070 del 5/09/2022 - Approvazione dell'elenco dei soggetti esecutori ammessi all'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2 e 3;
- Determinazione n. 1085 del 7/09/2022 – Adozione dell'avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di formazione per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa GOL;
- Determinazione Direttoriale n. 1389 del 16/11/2022 – Approvazione Linee guida per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale previsti dal programma GOL;
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1406 del 21 novembre 2022 - Approvazione schema di atto di adesione alle modalità di realizzazione dei percorsi del PAR GOL Umbria ex DGR 689/202
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1412 del 24 novembre 2022 - Approvazione dell'elenco dei percorsi formativi afferenti alle tipologie Upskilling e Formazione per le competenze digitali ammissibili al Catalogo dell'offerta formativa Gol;
- Determinazione Direttoriale n. 18 del 10/01/2023 - Approvazione Catalogo dell'offerta formativa GOL - Inserimento percorsi formativi di “Reskilling” per i beneficiari del percorso 3 –PNRR – PAR GOL Umbria;
- Determinazione Direttoriale n. 234 del 06/03/2023 - Catalogo dell'offerta formativa GOL – Inserimento di percorsi formativi di “Upskilling” e “Reskilling” per i beneficiari del Percorso 2 e del Percorso 3 - PNRR - PAR GOL e rettifiche dei percorsi inseriti con D.D. 18 del 10/01/202 e DD 1412 del 24/11/2022;
- Determinazione Direttoriale n. 1606 del 29/12/2022 - Approvazione Linee guida per l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 2 Upskilling e 3 Reskilling previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL ex D.G.R. 627 del 22/06/2022;
- Determinazione Direttoriale n. 64 del 19/01/2023 - Approvazione Linee guida per il rilascio delle attestazioni in esito ai corsi di formazione presenti nel Catalogo dell'offerta formativa GOL relativi ai percorsi 2 “Upskilling” e 3 “Reskilling”
- DGR n.158 del 15 febbraio 2023 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Integrazione dei criteri di accreditamento di cui alla D.G.R. n. 1209 del 24/10/2016 “Disciplina regionale per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro” relativi agli Operatori dei Servizi per il Lavoro al fine della realizzazione del Programma GOL;
- Determinazione Direttoriale n. 2021 del 29/11/2023 “PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 e DGR 1129/2023- Aggiornamento Linee guida per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale”;
- Determinazione Direttoriale n. 1462 del 26/09/2023 “PNRR PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 - Approvazione Avviso pubblico per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 – Lavoro e Inclusione”;
- Determinazione Direttoriale n. 1595 del 10/10/2023 “PNRR PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 - Avviso pubblico per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 – Lavoro e Inclusione (ex D.D. 1462/2023). Approvazione degli elenchi dei soggetti realizzatori ammessi all'erogazione delle misure relative al Percorso 4”;
- Determinazione Direttoriale n. 1648 del 20 ottobre 2023 “PNRR PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 – Revisione modalità di rendicontazione dei costi sostenuti per i servizi per il lavoro e per le attività formative erogate nei percorsi GOL”;
- Determinazione Direttoriale n. 1773 del 30 ottobre 2023 “PNRR PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022: Catalogo dell'offerta formativa GOL – Inserimento nuovi percorsi formativi e modifiche a percorsi già presenti”.
- Determinazione Direttoriale n. 2007 del 29.11.2023 “Erogazione della formazione digitale ai beneficiari del Percorso 1: disposizioni attuative per l'erogazione della misura e individuazione dell'elenco di Organismi di formazioni realizzatori”;
- Determinazione Direttoriale n. 2021 del 29/11/2023 “PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 e DGR 1129/2023- Aggiornamento Linee guida per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale”
- Determinazione Direttoriale n. 2080 del 5/12/2023 “PNRR PAR GOL Umbria - Aggiornamento del

Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL per adeguamento della durata oraria dei corsi di formazione digitale”.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
<i>ASSESSMENT</i>	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei percorsi di politica attiva. Si distingue in <i>Assessment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall' <i>assessment</i> iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>Governance</i> del

TERMINE	DESCRIZIONE
	Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Persona che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato.
UPSKILLING	Denominazione del Percorso 2 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Denominazione del Percorso 3 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato alla riqualificazione professionale attraverso una formazione di media durata.
MISURA	Tipologia di attività che concorre alla realizzazione del percorso e quindi al raggiungimento di un determinato obiettivo, attraverso modalità prestabilite

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, le risorse per l'attuazione delle misure relative al Percorso 5 stanziate con il presente avviso sono pari a € 665.115, cui si aggiungono quelle stanziate per il 2023, pari ad € 262.942,29.

Le risorse sono messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale del 5/11/21 e del Decreto interministeriale del 24.08.2023.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento dei Percorsi GOL, ARPAL Umbria si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione dal presente Avviso.

SEZIONE 5. Soggetti realizzatori

Il percorso di ricollocazione collettiva, in riferimento a quanto previsto dal Programma GOL, è definito nell'ambito degli **accordi tra le Parti, la Regione Umbria e ARPAL Umbria** e può essere modulato per intensità e prestazione sulla base delle necessità individuate e sottoscritte dalle Parti nei Tavoli di gestione degli ammortizzatori sociali gestiti da ARPAL Umbria.

Nei casi di esigenze di aggiornamento o riqualificazione utili alla ricollocazione o alla trasformazione che possono essere soddisfatte da percorsi formativi disponibili nel Catalogo Regionale dell'offerta formativa GOL, all'attuazione del Percorso 5, concorrono i seguenti soggetti:

- **Agenzie per il lavoro (APL)**, individuate con Determinazione Direttoriale n. 1070 del 5.09.2022 e **Centri per l'impiego regionali** con i connessi Sportelli per il lavoro, quali titolari della realizzazione delle misure relative ai servizi per il lavoro;
- **Organismi di formazione**, accreditati dalla Regione Umbria e titolati con Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1018 del 12/08/2022 per l'erogazione dei percorsi formativi di Upskilling, Reskilling e Formazione per le competenze digitali, così come inseriti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL.

Nei casi in cui emergano esigenze di aggiornamento o riqualificazione non riconducibili a progettazioni presenti nel Catalogo Regionale dell'offerta GOL, il Tavolo individuerà un fabbisogno preciso da soddisfare attraverso una specifica progettualità presentata da un **partenariato** tra i soggetti di cui al punto precedente secondo le modalità indicate alla successiva sezione 6.5.

Tale opzione risponde alle esigenze delle imprese in trasformazione, che necessitano di attuare percorsi formativi non codificati, come, per esempio, l'acquisizione di competenze per lo svolgimento di professioni innovative o per l'utilizzo di particolari strumenti produttivi come ad esempio nell'ambito di processi di riconversione industriale o di acquisizione.

Alle **Agenzie per il Lavoro** e **agli Organismi di formazione** è richiesta la trasmissione, secondo le modalità indicate nella sezione 9, della domanda contenente la dichiarazione di adesione al presente Avviso in qualità di Soggetto realizzatore delle misure di rispettiva competenza rivolte ai beneficiari del Percorso 5.

SEZIONE 6. Beneficiari e interventi realizzabili

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL e ulteriormente specificati dalla Circolare n.1 di ANPAL del 27/10/2023.

I beneficiari finali sono gruppi di lavoratori provenienti da processi di crisi aziendali percettori di trattamenti di integrazione salariale che richiedono un intervento rapido e di gruppo finalizzato alla continuità occupazionale tramite il mantenimento del posto di lavoro attraverso percorsi di adeguamento delle competenze o tramite percorsi di ricollocazione, così come definiti nell'ambito della procedura di consultazione sindacale.

Nell'ambito di dette procedure, i percorsi di gestione degli esuberanti o le esigenze di adeguamento delle competenze utili al superamento della fase di crisi dovranno essere indicati nell'ambito degli accordi di consultazione sindacale tra le parti datoriali e le organizzazioni dei lavoratori e potranno far riferimento alle misure già previste dal Programma Gol in termini di Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro, formazione di Upskilling, Reskilling e per le competenze digitali oppure a specifici progetti sulla singola azienda definiti tra le parti comunque inseriti nel programma GOL e rispondenti alle regole e procedure del Programma.

Nello specifico potranno essere beneficiari delle azioni previste i lavoratori in Cigs secondo le seguenti causali:

- ulteriori interventi di Cigs per causale di "Transizione Occupazionale", di cui all'art. 22ter D.lgs.148/2015 applicabile anche alle fattispecie di cui ai commi da 224 a 236 art. 1, legge n. 234 del 2021 per le aziende sopra i 250 dipendenti con esuberanti per oltre i 50 lavoratori;

- Cigs per Cessazione Aziendale, di cui all'art. 44 del DL 109/2018;
- proroga di Cigs per aziende di rilevanza strategica di cui all' Art.22bis del D.lgs. 148/2015;
- Cigs, ai sensi dell'art.44 c.11bis del D.lgs. 148/2015 per aziende le cui unità produttive afferiscano ad Area di Crisi Industriale Complessa;
- CIGS per le aziende commissariate, di cui all'art. 7 comma 10-ter del decreto-legge n.148 del 1993;
- lavoratori inseriti in una procedura di Licenziamento Collettivo e formalmente in Cigs ai sensi dell'art. 4 della Legge 223/91;
- lavoratori inseriti in un accordo di ricollocazione ai sensi dell'art.24bis del D.Lgs.148/2015; tale categoria di soggetti, che già beneficia delle attività di Ricerca Intensiva previste da programmi nazionali, quali l'accordo di ricollocazione (AdR CIGS), di cui all'art. 24 bis del Dlgs 148/2015, nell'ambito del presente Avviso può beneficiare esclusivamente delle misure formative.

I lavoratori interessati dovranno essere occupati presso Unità Produttive dislocate nel territorio della Regione Umbria.

6.2 Condizionalità per i beneficiari

Ai sensi del Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai beneficiari delle misure previste dal Percorso 5 in obbligo di partecipazione (beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro) si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle disposizioni vigenti per le causali di AA.SS. indicate **all'art. 25-ter del D.lgs. 148/2015 Condizionalità e formazione** e dei Decreti adottati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, che disciplinano le modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo e le modalità per l'accertamento sanzionatorio di mancata attuazione dell'obbligo formativo da parte dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie.

In base a tali indicazioni, il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare al CPI competente, con le modalità che verranno definite nelle Linee Guida di prossima emanazione, tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni nonché assicurare la tracciabilità delle comunicazioni con gli utenti e delle avvenute convocazioni.

Quanto ai doveri del beneficiario, il Patto di Servizio riporta gli obblighi previsti dalla normativa in essere.

6.3. Tavoli di gestione degli Ammortizzatori Sociali

L'art. 14 della LR 1/2018 assegna ad ARPAL Umbria la gestione delle procedure previste per legge di competenza della Regione connesse agli ammortizzatori sociali e ai licenziamenti collettivi.

Il presente Avviso intende valorizzare le buone pratiche messe in atto e sostenere il ruolo della contrattazione tra le parti al fine di individuare le migliori soluzioni per la salvaguardia occupazionale e l'eventuale reinserimento lavorativo dei lavoratori a rischio di esubero.

Nell'ambito delle causali per le quali sono applicabili gli strumenti relativi al Percorso 5 di GOL, il Tavolo di gestione delle procedure presieduto da ARPAL Umbria stipula con le parti un accordo di Politica Attiva, nel quale saranno articolati interventi modulari e flessibili individuali e di gruppo, in cui i beneficiari sono al centro di un percorso volto al rafforzamento o all'acquisizione di nuove competenze nell'ambito del processo di trasformazione dell'impresa, ovvero del reinserimento lavorativo attraverso azioni di supporto e di accompagnamento al lavoro.

La "Sezione Ammortizzatori Sociali" di ARPAL Umbria, con il supporto tecnico di Anpal Servizi Spa, presiede il tavolo di gestione delle procedure di crisi per la concessione degli Ammortizzatori Sociali, secondo quanto previsto dall'art 24 del D.lgs. 148/2015, e, ove richiesto dalla normativa, i tavoli di

definizione dei percorsi di Politica Attiva richiamati dalle specifiche causali. Al fine di monitorare l'andamento del Piano di Politica Attiva, ARPAL Umbria-Sezione Ammortizzatori Sociali e i CPI competenti potranno prevedere momenti di verifica del Piano concordato con i soggetti attuatori e le parti sociali.

6.4 Piani di Politica Attiva

I Piani di Politica Attiva sono definiti tra le parti nell'ambito dei Tavoli gestiti da ARPAL Umbria, con lo scopo di finalizzare un'azione tempestiva di presa in carico precoce dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi d'impresa, anche potenziali, con l'obiettivo di supportarne il mantenimento in azienda o la transizione occupazionale, e potranno articolarsi secondo le seguenti modalità:

- **Percorso 5 - Accesso Diretto a Piani di Politica attiva per la ricollocazione collettiva e la trasformazione aziendale:** le parti concordano interventi flessibili e modulabili nei confronti dei lavoratori coinvolti, orientati verso una politica attiva tra quelle previste dal Programma GOL: orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, formazione di Upskilling, Reskilling e per le competenze digitali presente all'interno del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL.
- **Percorso 5 – Avvisi a Sportello per l'accesso a Piani di Politica attiva per la ricollocazione collettiva e la trasformazione aziendale sulla base di specifiche progettualità:** le parti concordano interventi flessibili e modulabili nei confronti dei lavoratori coinvolti, rispondenti a specifiche esigenze formative o di ricollocazione e realizzati da un partenariato di soggetti in attuazione di specifici Avvisi a sportello emanati da ARPAL Umbria nell'ambito del Programma GOL.

I Servizi per il Lavoro avranno cura di programmare gli interventi con la dovuta flessibilità, individuando i percorsi più idonei alla specifica situazione aziendale, così come dettagliata nel Piano di Politica Attiva, anche in deroga agli esiti dell'*Assessment* individuale; in tal senso potrà essere pianificata un'azione di riqualificazione anche per i lavoratori che in esito all'*Assessment* sono stati assegnati al Percorso 1.

6.5 Avvisi a Sportello

6.5.1 Partenariati

Nei casi in cui i Piani di Politica Attiva definiti nell'ambito dei Tavoli di gestione delle crisi individuino l'esigenza di ricorrere a strumenti specifici e complessi per la gestione delle transizioni e delle trasformazioni, si intende agevolare la costituzione di partenariati chiamati a rispondere alle esigenze di riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori beneficiari attraverso appositi "Avvisi a Sportello".

Possono partecipare agli Avvisi soggetti in partenariato, secondo la seguente articolazione:

- **Soggetti primari:** il partenariato deve coinvolgere obbligatoriamente un'**Agenzia per il lavoro (APL)** tra quelle individuate con Determinazione Direttoriale n. 1070 del 5/09/2022 e un **Organismo di formazione**, tra quelli individuati con Determinazione Direttoriale n. 1018 del 12/08/2022 con esperienza coerente con i fabbisogni di formazione/riqualificazione individuati;
- **Soggetti partner:** il partenariato può comprendere ulteriori soggetti quali Fondi interprofessionali o Enti Bilaterali, istituzioni universitarie.

Nell'ambito del partenariato sarà individuato, tra i soggetti primari, un capofila, che svolgerà un ruolo di raccordo, coordinamento e interlocuzione con l'Agenzia; per ciascuno dei soggetti primari coinvolti dovrà essere specificato, nell'ambito del progetto, il contributo nella realizzazione delle azioni programmate di cui ciascun soggetto sarà titolare e di cui risponderà in termini di procedure gestionali e di rendicontazione.

6.5.2 Tipologia di progetti e modalità di presentazione

L'Avviso a Sportello individua lo specifico progetto di ricollocazione/riqualificazione collettiva, che mirando a mitigare gli effetti dei mutamenti economici o industriali così come rilevati nei Tavoli di Crisi, ha il duplice obiettivo di sostenere la transizione/trasformazione occupazionale e la ricollocazione dei lavoratori, in esubero o a rischio di esubero.

L'Avviso a Sportello sarà emanato da Arpal Umbria sulla singola crisi d'impresa in base a un format approvato da ARPAL Umbria e in esso saranno indicate le esigenze emerse in fase di Accordo Sindacale tra le parti e la richiesta di progettazione di percorsi formativi finalizzati sia all'acquisizione di nuove competenze, sia all'adeguamento di quelle già esistenti, per essere meglio adattate alle richieste del nuovo contesto.

I percorsi formativi, di norma, dovranno riferirsi alle competenze in cui si articolano i profili presenti nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni e nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo, in modo da consentire l'attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti anche ai fini dell'eventuale riconoscimento di Crediti/Qualificazioni al termine del percorso.

I progetti presentati dovranno tenere conto dei massimali di ore erogabili in ciascuna misura previsti dal programma GOL e delle relative UCS, come riportati nella Sezione 6.7.

La **scadenza per la presentazione** dei progetti sarà di **15 giorni lavorativi** dalla data di adozione dell'Avviso a sportello e i progetti presentati saranno valutati da Arpal Umbria entro 15 giorni dalla data di presentazione, per assicurare l'immediata gestione delle domande pervenute e in modo da fornire tempestivamente gli strumenti e i percorsi di Politica Attiva ai lavoratori e alle imprese.

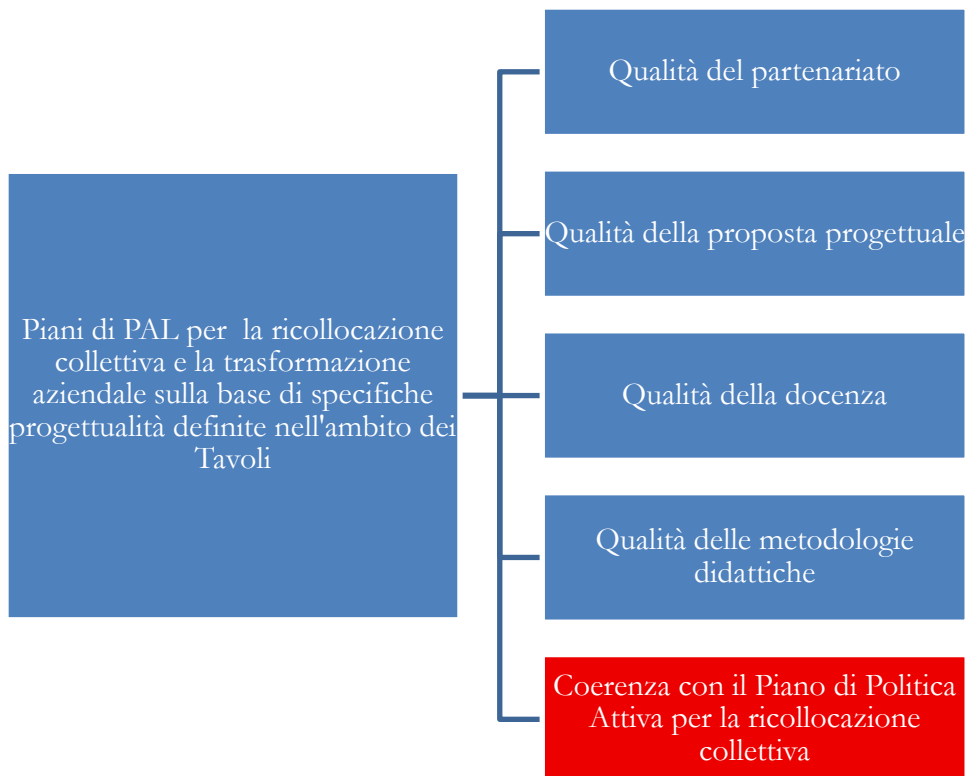
I progetti non potranno avere una durata superiore a dodici mesi per la loro realizzazione a partire dalla data di approvazione del progetto stesso e dovranno includere la totalità dei lavoratori beneficiari degli interventi.

Al fine di operare efficacemente, i progetti dovranno svilupparsi in maniera articolata e dettagliata, e secondo uno schema sintetico prestabilito, rispetto alle esigenze emerse in fase di Accordo Sindacale, con specifico riferimento all'analisi del contesto economico e del mercato del lavoro locale, alla rilevazione dei fabbisogni formativi dei destinatari, alla progettazione e all'erogazione di percorsi individuali/di gruppo, al monitoraggio e alla valutazione dei risultati.

6.5.3 Procedure di valutazione

I progetti presentati nell'ambito degli Avvisi a sportello vengono istruiti in ordine all'ammissibilità da parte della sezione "Ammortizzatori sociali" di Arpal Umbria, e, successivamente, sottoposti a valutazione di merito da parte di un nucleo di valutazione nominato dal Direttore dell'Agenzia.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nel seguente schema:



I parametri di valutazione che concorreranno alla definizione della qualità della proposta progettuale sono i seguenti:

- **Qualità del partenariato:** sarà dato particolare valore ai soggetti che costituiscono il partenariato in termini di ambiti di specializzazione dei partner e della loro competenza ed esperienza nella gestione delle crisi e delle politiche attive, di capacità di attivare risorse potenziali per intercettare tempestivamente eventuali criticità che dovessero presentarsi, nonché di relazioni consolidate tra i soggetti della rete. Sarà altresì considerata la capacità di raccordo con il Tavolo per la gestione degli Ammortizzatori Sociali, al fine di integrare gli interventi;
- **Qualità del progetto:** la proposta progettuale sarà valutata in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa, con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento; sarà altresì considerata la qualità dell'impianto progettuale complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati;
- **Qualità della docenza:** sarà valutata la coerenza dell'esperienza del docente rispetto alla specifica attività formativa;
- **Qualità degli strumenti didattici:** sarà valutata la qualità delle metodologie didattiche impiegate e la loro diversificazione, con particolare riferimento all'impiego di metodologie formative innovative e in linea agli stili di apprendimento del target;
- **Coerenza con il piano di politica attiva:** sarà valutata la coerenza del progetto rispetto alle proposte di intervento in termini di accompagnamento al lavoro, scouting delle opportunità occupazionali e di percorsi di Upskilling, Reskilling e Formazione per le competenze digitali, in grado di rispondere alle esigenze emerse nell'ambito del Tavolo di gestione degli Ammortizzatori Sociali.

Ad esito della valutazione, il Piano sarà approvato con atto del Direttore di ARPAL Umbria.

6.6 Processo di presa in carico dei beneficiari e di erogazione dei Servizi

Il processo di presa in carico sarà così articolato:

1. Convocazione da parte del CPI competente dei lavoratori presenti nelle liste fornite dall'impresa alla sezione Ammortizzatori Sociali di ARPAL Umbria, ai sensi della DD n.883 del 22/06/2023;
2. Erogazione di un primo orientamento informativo di base, da parte del CPI competente, da realizzarsi sotto forma di seminario collettivo, contestualmente alla presentazione del percorso di ricollocazione dei lavoratori;
3. Profilazione quali/quantitativa e accesso al Programma GOL: le attività sono realizzate sia presso i CPI, sia presso i soggetti realizzatori che hanno sottoscritto la convenzione con ARPAL di cui alla DGR 689/2022;
4. Stipula del Patto di servizio che conterrà il riferimento al Percorso 5 di ricollocazione collettiva, oltre che gli esiti della profilazione;
5. Erogazione delle misure previste dal Programma GOL:
 - per i Piani di Politica Attiva direttamente riconducibili alle misure previste dal Programma GOL, erogazione dei servizi per il lavoro (orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro) da parte dei CPI e delle Agenzie per il Lavoro individuate con DD 1070 del 05/09/2022 ed erogazione dei percorsi formativi di Upskilling, Reskilling e Formazione per le competenze digitali presenti all'interno del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL da parte degli Organismi di formazione individuati con DD 1018/2022;
 - nel caso di Piani di Politica attiva riconducibili a specifiche progettualità definite dalle Parti in sede di Accordo Sindacale, le misure sono erogate dai soggetti in partenariato nel rispetto delle specifiche competenze previste dal progetto stesso.

Di seguito si riporta il dettaglio del processo e delle fasi che lo compongono.

Macrofase 1 – Accesso al programma	
Fase	Descrizione
Seminario Collettivo Illustrazione del percorso	Tutti i beneficiari, inseriti nelle liste inviate dalle aziende ai sensi del DD n. 883 del 22/06/2023, sono convocati dal CPI per un seminario informativo sul percorso di ricollocazione collettiva incluso nell'Accordo Sindacale.
1.1 Accesso al Programma GOL: Assessment, stipula del PdS e assegnazione al Percorso 5	Tutti i beneficiari accedono al Programma in quanto convocati dal CPI o contattando direttamente il proprio CPI di riferimento o uno dei soggetti realizzatori del servizio di <i>Assessment</i> , ovvero i soggetti primari componenti la rete, e realizzatori del percorso specifico messo a sportello. Il beneficiario viene assegnato al Percorso 5. In esito al percorso di <i>Assessment</i> sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato e l'indicazione dell'esito della profilazione quali-quantitativa individuale.
1.2	A seguito dell'assegnazione al percorso, il beneficiario riceve l'Assegno Gol

<p>Rilascio dell'Assegno GOL – Percorso 5</p>	<p>con l'indicazione delle misure di politica attiva di cui potrà fruire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento specialistico; - Formazione <i>Upskilling</i> o <i>Reskilling</i>, eventualmente accompagnata con la formazione per le competenze digitali; - Accompagnamento al lavoro; - Incontro Domanda/Offerta.
<p>1.3 Scelta del soggetto realizzatore</p>	<p>Il beneficiario, assistito dall'operatore del CPI o del soggetto che ha effettuato l'<i>Assessment</i>, effettua la scelta del soggetto realizzatore, CPI o APL, ovvero è inviato ai soggetti primari del partenariato che realizza il percorso specifico messo a sportello.</p>
<p>Macrofase 2 – Erogazione delle misure</p>	
<p>Fase</p>	<p>Descrizione</p>
<p>2.1 Orientamento specialistico (LEP E)</p>	<p>L'orientamento specialistico potrà riguardare l'analisi delle competenze/ <i>skill gap analysis</i> e l'individuazione del corso di formazione.</p> <p>Le attività dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto dal presente Avviso e dalle Linee guida gestionali di prossima emanazione.</p>
<p>2.2 Adesione alla formazione (LEP H)</p>	<p>I beneficiari che, sulla base degli esiti dell'<i>Assessment</i> o delle specifiche esigenze rilevate nel Piano di Politica Attiva, sono assegnati a una misura formativa, potranno accedere alla formazione consultando, con l'assistenza del soggetto realizzatore, il Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL di ARPAL Umbria, ovvero le proposte formative erogate dai soggetti primari, realizzatori degli Avvisi a sportello, con una particolare attenzione alle esigenze di sviluppo di competenze digitali. Il corso individuato dovrà essere coerente con gli obiettivi di miglioramento delle competenze evidenziate in esito al servizio di <i>Assessment</i> e orientamento specialistico e con le prospettive occupazionali del beneficiario, ovvero nell'ambito del progetto di politica attiva che deriva dall'Accordo Sindacale.</p> <p>In attesa delle Linee guida di prossima emanazione, l'iscrizione ai corsi di formazione avviene secondo le procedure previste per i Percorsi 1 secondo quanto previsto dall'Allegato A della DD 2021 del 29.11.2023.</p>
<p>2.3 Erogazione della formazione Upskilling, Reskilling e Digitale</p>	<p>Le attività formative di <i>Upskilling</i> sono di breve durata e si concentrano su contenuti prevalentemente professionalizzanti e mirano all'aggiornamento/miglioramento delle competenze del beneficiario.</p> <p>Le attività formative di <i>Reskilling</i> hanno durata medio-lunga e sono finalizzate all'acquisizione di nuove competenze per il reinserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Le attività legate alla formazione per le competenze digitali sono finalizzate a consentire un'autonomia digitale utile all'inserimento lavorativo.</p> <p>Sono esclusi dall'offerta formativa i corsi obbligatori sulla sicurezza.</p> <p>L'erogazione delle attività di formazione è effettuata dagli Organismi di formazione individuati con Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1018/2022 nell'ambito dei corsi disponibili nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL, ovvero nelle proposte formative erogate dai soggetti primari, realizzatori degli Avvisi a sportello, in coerenza con gli accordi sindacali.</p>

2.4

Accompagnamento al lavoro (LEP F1)

La misura di accompagnamento al lavoro mira a individuare e realizzare le attività specificatamente orientate al successo occupazionale del beneficiario. Le attività dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto dal presente Avviso e alle Linee guida di prossima emanazione.

2.5

Incontro domanda/ offerta (LEP F3)

La misura di incontro domanda/offerta mira all'inserimento lavorativo del beneficiario mediante la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei soggetti presso le imprese. Le attività dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto dal presente Avviso e dalle Linee guida di prossima emanazione.

6.7 Attività finanziabili e Unità di Costo Standard (UCS)

Nella tabella sottostante sono illustrate le modalità di erogazione, la durata e le UCS per la remunerazione delle misure di politica attiva erogate ai beneficiari del Percorso 5 “Ricollocazione collettiva”, in coerenza con quanto disposto dalle Delibere del Commissario Straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022 e n. 5 del 12 aprile 2023.

Per le condizioni di riconoscimento della remunerazione, a integrazione di quanto previsto nel presente Avviso, si rinvia alle Linee Guida di prossima emanazione.

Le misure erogate dai CPI non prevedono remunerazione.

Misure	Modalità di erogazione	Durata	UCS e condizione di riconoscimento
Presenza in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato	In forma <i>individuale</i> ; in presenza	Max 1 ora	€ 38,25/h UCS a processo
Orientamento specialistico (LEP E)	In forma <i>individuale</i> e/o di <i>gruppo</i> (di gruppo nel limite massimo del 50% del monte ore complessivo); in <i>presenza</i> e/o <i>a distanza</i> (a distanza in modalità sincrona e nel limite max del 50% e solo a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme)	Max 10 ore	€ 39,94/h UCS a processo per attività individuali € 82,27/h UCS a processo per attività di gruppo <i>Condizione di riconoscimento:</i> erogazione e fruizione dell’attività attestata dalla documentazione predisposta da ARPAL Umbria
Formazione (Upskilling, Reskilling e formazione digitale) (LEP H)	Di gruppo: minimo 5 massimo 15. Erogabile in <i>presenza</i> oppure in modalità mista (in presenza e in FAD sincrona, massimo 50% del monte ore totale, comunque in coerenza con gli standard formativi applicati e con le modalità individuate nelle Linee Guida e solo a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme). Sono escluse dall’offerta formativa i corsi obbligatori sulla sicurezza.	Upskilling: min 40 ore - max 80 ore, fino a un max di 150 ore per i percorsi di formazione regolamentata o ex Accordo Governo – Regioni – Province Autonome del 22.01.2022 Reskilling: min 151 ore – max 300 ore, con ulteriori eventuali 300 ore massimo di tirocinio	€ 131,63/h + € 0,90/h/allievo UCS a processo Condizione di riconoscimento: di -sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e attestata nei registri -rispetto del numero minimo di utenti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore complessivo - rilascio attestazione finale

	Le modalità organizzative della formazione dovranno essere coerenti con le esigenze lavorative dei beneficiari, attraverso la <i>creazione di gruppi classe composti dai soli beneficiari dei Percorsi 5.</i>	curriculare <i>Formazione per le competenze digitali: 40 ore.</i>	di messa in trasparenza delle competenze (anche in caso di ritiro anticipato per giustificato motivo).
Accompagnamento al lavoro (LEP F1)	In <i>forma individuale/gruppo</i> (di gruppo nel limite massimo del 25% del monte ore complessivo); In <i>presenza e/o a distanza</i> (a distanza in modalità sincrona nel limite max del 50%, solo a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme)	Max 15 ore	€ 39,94 UCS a processo per attività individuali € 82,27 UCS a processo per attività di gruppo <i>Condizione di riconoscimento:</i> erogazione e fruizione del servizio attestata dalla documentazione predisposta da ARPAL
Incontro domanda/offerta (LEP F3)			A risultato secondo la tabella di seguito riportata (*) Il requisito di risultato viene raggiunto se l'assunzione avviene presso impresa diversa da quella di provenienza con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata superiore a sei mesi, anche con proroghe. Esclusi i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D.lgs. 81/2015, il part-time inferiore alle 20 ore settimanali e i contratti che il beneficiario stipula come dipendente di una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 <i>Condizione di riconoscimento:</i> -Comunicazione obbligatoria nel periodo di validità dell'Assegno -Assenza di doppio finanziamento

(*)

<i>Tipologia contrattuale</i>	<i>Importi riconosciuti</i>
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	€ 2.687,50
Contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo disomministrazione, ≥ 12 mesi	€ 1.720,00
Contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi	€ 1.075,00

Gli importi andranno riconsiderati al ribasso in ragione della quota di servizio remunerato a processo del LEP F1.

Durata max per LEP F1	15 h
n. ore x 39,94 €	
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	€ 2.088,40
Contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo disomministrazione, ≥ 12 mesi	€ 1.120,90
Contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi	€ 475,90

6.8 Caratteristiche delle erogazioni economiche

ARPAL Umbria, nell'espletare la funzione di promuovere attività di interesse generale, quali i percorsi di politica attiva del lavoro, eroga risorse nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e dunque di interesse generale che deve essere considerato alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro o crediti in denaro, pertanto fuori campo dall'applicazione IVA (art. 2, co 3 lett. a) del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.

Detta cessione rileva per i soggetti realizzatori APL, individuati con DD n. 1070 del 5.09.2022 e titolari del rapporto con ARPAL Umbria e per i soggetti realizzatori Organismi di formazione rientranti nell'elenco di cui alla DD n. 1018 del 12.08.2022.

I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari, e rimborsati in tutto o in parte attraverso contributo a condizione della presentazione del rendiconto, ovvero delle condizioni di riconoscimento secondo quanto indicato al paragrafo 6. 2 e secondo quanto specificato dalle Linee Guida di prossima emanazione.

I soggetti realizzatori non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dal Programma GOL. È, pertanto, vietato richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per attività formative e/o servizi al lavoro che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Si precisa inoltre che, come previsto dalla Circolare n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato del 18/01/22 "Indicazioni attuative del PNRR", non possono essere imputati alle risorse del PNRR i costi

relativi all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari di interventi cui vengono affidati compiti connessi con attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR, essendo tali costi correntemente sostenuti dagli enti, ovvero connessi con il loro funzionamento ordinario e, in quanto tali, devono essere posti a carico dei bilanci delle singole Amministrazioni.

6.9 Criteri di ammissibilità

Criteri per i soggetti realizzatori

La partecipazione al presente Avviso, nella forma di dichiarazione di disponibilità a realizzare le misure del Percorso 5, è consentita a:

- **le Agenzie per il Lavoro** individuate con Determinazione Direttoriale n. 1070 del 5.09.2022;
- **gli Organismi di Formazione** individuati con Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1018 del 12/08/2022.

Ulteriori requisiti sono:

- rispetto dei termini temporali fissati da ARPAL Umbria per la trasmissione della dichiarazione di disponibilità;
- rispetto delle modalità di presentazione della dichiarazione di disponibilità fissati dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso.

Saranno accolte le richieste per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia all'apposita Sezione "Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere".

Per quanto riguarda i soggetti in partenariato si rimanda a quanto già previsto nella Sezione 6.5

Criteri per i soggetti beneficiari

Sulla base del Patto di Servizio Personalizzato, a ogni beneficiario inserito nel Programma GOL è attribuito un "Assegno Gol" per l'accesso alle misure previste dal Percorso 5, che tengono conto della natura collettiva del percorso, il riferimento agli accordi sindacali intervenuti e alle soluzioni eventualmente identificate.

SEZIONE 7 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dell'Assegno GOL

I percorsi GOL si inseriscono nel quadro dell'offerta di politiche attive del lavoro realizzata ARPAL Umbria.

Il presente Avviso, come indicato nella Sezione 1, è finalizzato a raccogliere le adesioni dei soggetti realizzatori delle misure di cui al Percorso 5 – Percorsi di ricollocazione collettiva.

Per quanto riguarda la dotazione finanziaria si rinvia a quanto già descritto nella Sezione 4 - Dotazione finanziaria.

A seguito della presentazione delle dichiarazioni di disponibilità dei Soggetti alla realizzazione delle misure afferenti al Percorso 5 così come descritte nell'apposita Sezione, verrà effettuata l'istruttoria di ammissibilità in base ai criteri indicati nella Sezione "Criteri di ammissibilità".

7.1 Durata dei percorsi

La durata dell'Assegno GOL, entro la quale devono essere realizzate le misure di cui al presente Avviso, è di **dodici mesi** dalla data di rilascio.

SEZIONE 8 - Spese ammissibili

I costi per la realizzazione delle misure del Percorso 5 sono riconosciuti sulla base di Unità di Costo Standard (UCS) come approvate dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e dettagliate dalle Delibere del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022 e n. 5 del 12 aprile 2023.

Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili, nonché si precisa la non ammissibilità dell'IVA.

La disciplina relativa alla documentazione giustificativa dei costi standard potrà essere oggetto di successive modifiche e integrazioni, in particolare a seguito dell'adozione di provvedimenti da parte di ANPAL che incidono su tali aspetti.

Si sottolinea che risulteranno ammissibili le sole spese dei percorsi sostenute dal soggetto realizzatore nell'arco della durata massima stabilita del Percorso come definito al precedente paragrafo.

SEZIONE 9 - Termini e modalità di presentazione della dichiarazione di disponibilità e documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso è richiesta la trasmissione per PEC della dichiarazione di disponibilità in qualità di Soggetto realizzatore, contenente:

- Dichiarazione del Soggetto realizzatore delle misure previste dal Percorso 5 (Allegato 1);
- Format di dichiarazione e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR firmato digitalmente, inerente alle Misure attuative del programma GOL e al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (Allegato 2);
- Informativa su trattamento dati e pubblicazione, firmata digitalmente per presa visione (Allegato 3).

Termini e modalità di presentazione

La dichiarazione di disponibilità e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servizio3@pec.arpalumbria.it **entro 5 giorni lavorativi** a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

La PEC di trasmissione della domanda deve contenere il seguente oggetto:

“PNRR GOL Umbria - Percorso 5- Dichiarazione di adesione”

La presentazione della dichiarazione e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

Il mancato rispetto dei termini comporterà l'impossibilità di partecipazione all'erogazione delle misure di cui al presente Avviso in qualità di soggetti realizzatori.

ARPAL Umbria è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

SEZIONE 10 - Modalità di valutazione e approvazione della dichiarazione

Con atto del Direttore di ARPAL Umbria, a seguito della ricezione e dell'accoglimento delle domande e delle dichiarazioni di adesione al presente Avviso, verrà redatto l'elenco dei Soggetti realizzatori delle

misure di politica attiva nell'ambito del Percorso 5.

SEZIONE 11 - Obblighi dei soggetti realizzatori

Per tutta la durata dell'incarico, i soggetti realizzatori, si impegnano a:

- a. fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- b. adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- c. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- d. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- e. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- f. rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- g. conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- h. cooperare nell'alimentazione del sistema informativo con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestones e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements";
- i. ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- j. garantire il rispetto del principio DNSH e *tagging* climatico e ambientale.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni previste.

SEZIONE 12 - Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità di gestione, nelle more dell'adozione di specifiche Linee Guida, sono quelle indicate per i percorsi 1 di cui alla DD 2021 del 29.11.2023.

Si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. UE 2021/241 come definiti dal Reg. Delegato 2021/2106 della CE e di ogni altro dato necessario in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione (Indicatore comune 10);
- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (Indicatore comune 11);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno (Indicatore comune 14).

SEZIONE 13 - Modalità di riconoscimento della spesa e rendicontazione

L'erogazione del corrispettivo del costo riconoscibile alle APL e agli Organismi di formazione per la realizzazione delle misure rivolte ai beneficiari del Percorso 5 previste dal presente Avviso avverrà a consuntivo a seguito della presentazione delle Note di rimborso da parte degli stessi Soggetti realizzatori ad ARPAL Umbria, secondo quanto previsto dalle Linee guida approvate con Determinazione Direttoriale n. 1648 del 20.10.2023

Per i servizi erogati dai CPI non è previsto alcun riconoscimento di costo.

SEZIONE 14 - Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR GOL Umbria, che non comporti una modifica di carattere sostanziale (milestone e target).

Le modifiche sono adottate con decreto del Direttore di ARPAL Umbria, comunicate ai Soggetti realizzatori e sono rese disponibili sia sul sito istituzionale di ARPAL Umbria sia all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

I Soggetti realizzatori sono tenuti ad attenersi alle modifiche pubblicate da ARPAL Umbria.

SEZIONE 15 - Modifiche/variazioni del progetto

Sezione non applicabile al presente Avviso.

SEZIONE 16 - Responsabile dell'avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.arpalumbria.it che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il Dirigente del Servizio "gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali" di ARPAL Umbria.

SEZIONE 17 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "*General Data Protection Regulation* (GDPR)".

SEZIONE 18 - Meccanismi sanzionatori

Il soggetto realizzatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso in relazione alle modalità di presentazione delle candidature ed a quanto indicato nella Sezione 11. L'accertamento di eventuali violazioni comporta la revoca del contributo relativo alla specifica attività e la cancellazione dall'elenco dei Soggetti realizzatori delle misure del Programma GOL.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

SEZIONE 19 - Potere sostitutivo

Sezione non applicabile al presente Avviso.

SEZIONE 20 - Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Perugia.

SEZIONE 20 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

Allegati

Gli allegati, disponibili nel portale di ARPAL alla Sezione dedicata al programma GOL – Avviso Percorso 5 - sono:

- Allegato 1 - Dichiarazione di adesione
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- Allegato 3 - Informativa sul trattamento dati e pubblicazione
- Allegato 4 – Conferma Dichiarazione di Adesione.